

SCHEDA S.I.C. IT3120101 "Condino"

Note alla legenda della carta:

Nome in carta	Codice di riferimento	Note sulla composizione dell'habitat (particolarità, mosaici e transizioni ad altri codici)
Acque fluenti con vegetazione riparia erbacea / idem a <i>Salix eleagnos</i>	3220 / 3240	Lungo il torrente "Giulis", peraltro con greto stretto, incassato e quasi nudo (al fondo si allarga presso una briglia con relativa piazza di deposito)
Castagneti	9260	Tipo xerofilo, su (ostrio)querceto (di rovere, e loc. con cerro); generalmente ripidi, aperti, con pino silvestre
Castagneti con carpino bianco	9260 (9180)	Tipo mesofilo, su queco-carpineto collinare e/o formazioni di latifoglie nobili (acero-tiglieto)
Castagneti con robinia	9260	Idem, ma con invasione di robinia generalizzata
Castagneti da frutto	9260 (6510)	Quasi tutti abbandonati, salvo pochi lembi su prato
Coltivi / fabbricati / giardini / parchi	-	-
Faggete acidofile	9110 (9260)	Il faggio sfiora e compenetra dall'alto i castagneti in più punti, ma solo loc. dominana
Invasioni arbustive	- (9260)	Veg. di <i>Prunetalia</i> su incolti e castagneti (da frutto) abbandonati; con ingresso della robinia
Orno-ostrieti	- (8220)	Formazioni termo-xerofile pioniere su rupi boscate, con presenza di sp. rare quali <i>Erica arborea</i> , <i>Quercus crenata</i> ecc.
Orno-ostrieti coniferati	- (8220)	Idem, con pino silvestre
Prati mesofili collinari	6510 (6210)	Mosaico di stazioni più o meno povere con potenzialità per sp. rare quali <i>Spiranthes spiralis</i>
Querceti di rovere	- (8220)	Zone a dominanza di querce (rovere e cerro) in tensione tra le formazioni rupestri termofile (orno-ostrieti) e le espressioni più xerofile del castagneto
Rimboschimenti di conifere	- (9180)	Impianti di peccio e larice in stazioni fresche, riferibili a formazioni di latifoglie mesofile e mesoigrofile
Rupi silicatiche	8220 (8230)	Pareti rocciose in parte boscate o con praticelli pionieri a crassulacee

Principali habitat presenti cfr. dir. 92/43/EEC

codice e denominazione "natura 2000"		prioritario s/n	commento
3220	<i>Alpine rivers and the herbaceous vegetation along their banks</i>	n	Poco espressi
3240	<i>Alpine rivers and their ligneous vegetation with Salix eleagnos</i>		
6210	<i>Semi-natural dry grasslands and scrubland facies on calcareous substrates (Festuco-Brometalia)</i>	(s)	Espresso in varie transizioni con 6510
6510	<i>Lowlands hay meadows (Alopecurus pratensis, Sanguisorba officinalis)</i>	n	Riferimento principale per le zone prative
8220	<i>Vegetated silicicolous inland cliffs with casmophytic vegetation</i>	n	In parte boscate o interessate da lavori di consolidamento
8230	<i>Pioneer vegetation of rock surfaces</i>	n	Su rocce e talvolta su muri a secco, prati magri ecc.
9110	<i>Luzulo-Fagetum beech forests</i>	n	Al limite per quota
9180	<i>Tilio-Acerion forests of slope, screes and ravines</i>	s	Elementi nei castagneti mesofili e nei rimboschimenti
9260	<i>Castanea sativa woods</i>	n	Il tipo di bosco dominante, in tensione con formaz. di latif. da mesoxerof. a mesoigrofile

codice e denominazione "natura 2000"		prioritario s/n	commento
Altri non codificati	Invasioni arbustive		<i>Prunetalia</i>
	Orno-ostrieti (silicicoli)		Si tratta di un unico complesso; al limite cfr. 9170 - <i>Galio-Carpinetum oak-hornbeam forests</i> , con elementi di 9160 e 9110 (e 4XXX relitto)
	Querceti di rovere		
	Idem, con cerro e erica arborea		
	Rimboschimenti di peccio e larice		

Note e osservazioni

Articolazione della vegetazione:

- Sito d'ambiente esalpico/collinare, localizzato su pendice silicatica, ripida, con esposizione prevalente SE; spazia dal fondovalle al piano sub-montano.
- Matrice del paesaggio costituita dal castagneto, a tratti interrotto da ambienti rocciosi o da prati e piccoli coltivi a conduzione estensiva; il castagneto sfiora in alto la faggeta e in basso le formazioni del fondovalle alluvionale con farnia.
- La vegetazione forestale originaria su cui si imposta il castagneto si articola in funzione della fertilità stagionale dai querceti di rovere (e cerro) a formazioni mesofile con carpino bianco e latifoglie nobili (soprattutto tiglio).
- L'abbandono del castagneto (soprattutto da frutto) ha determinato ampie zone di invasione arbustiva, o di rovi e di robinia.
- Tratti di orno-ostrieto silicicolo primitivo/rupestre localmente con presenza di di sp. rare quali *Erica arborea*, *Quercus crenata* ecc..
- Stazioni caldo-aride rupestri con vegetazione casmofitica, pratelli pionieri di crassulacee ecc.
- Nella forra del torrente "Giulis" sono presenti rimboschimenti di peccio e larice su stazioni di bosco mesoigrofilo potenzialmente ad elevato valore ambientale.

Emergenze:

- Vegetazione forestale molto particolare, con zone a cerro, carpino bianco, tasso, rovere ecc., per quanto "mascherata" dall'ubiquitaria diffusione del castagno.
- Formazioni arboree meso-igrofile di latifoglie nobili (frammenti in affermazione).
- Vegetazione di ambiente arido/rupestre.
- Presenza di erica arborea, pseudosughera ecc..
- Prati e coltivi a conduzione estensiva.

Dinamiche in atto:

- Degrado dei castagneti, con ripresa delle specie originarie, ma anche con invasione di rovi e robinia.
- Contrazione/abbandono delle superfici prative aperte.
- Chiusura del bosco in stazioni xeriche e sviluppo sulle rupi boscate, a scapito degli elementi floristici termofili .

Spunti gestionali:

- Il punto cruciale è il mantenimento di una minima gestione agricola e forestale, un tempo capillare.
- Valorizzazione dei tratti migliori di castagneto (in particolare da frutto).
- Contenimento delle formazioni forestali in avanzata verso gli ambienti prativi o rupestri aridi.
- Recupero delle formazioni forestali originarie invase da robinia, o sostituite da castagneti degradati o da rimboschimenti.
- Attenzione ai "disgaggi" delle pareti rocciose che in passato hanno già compromesso l'esemplare di *Quercus crenata*.